

## UN AMORE MI ATTENDE

*Cosa succederà dall'altra parte  
quando tutto per me si sarà dileguato nell'eternità  
io non lo so.*

*Ma credo, credo soltanto che un Amore mi attende.  
Penso che allora dovrò fare, povera e spogliata di ogni cosa,  
il bilancio della mia vita.*

*Ma non crediate che io mi disperi.*

*Io credo, credo con tutte le mie forze che un Amore mi attende.*

*Quando morirò, non piangete; è un Amore che mi prende.*

*Né avrò paura - potrebbe essere diversamente?*

*Richiamatemi soltanto alla memoria che un Amore mi attende.*

*Egli mi renderà interamente capace  
di accogliere la sua gioia e la sua luce.*

*Sì Padre, io vengo a te nel vento,*

*in quel vento di cui nessuno sa né da dove viene, né dove va,  
verso il tuo Amore che mi attende.*

**NEL MESE DI LUGLIO LA SANTA MESSA  
DOMENICALE SEMPRE ALLE ORE 10.30  
OGNI SABATO ORE 18.30 NELLA CHIESA DI  
S.THERESIA-INNSBRUCKERSTR.11, 90461 NÜRNBERG**

**PER CHI PARTE PER LE VACANZE  
AUGURIAMO BUON RIPOSO E BUON RITORNO**

**LE ATTIVITA' DELLA MISSIONE SONO SOSPENSE  
DURANTE PERIODO ESTIVO (LUGLIO / AGOSTO)**

**PER CASI URGENTI (DECESSI )  
TELEFONARE AL NUMERO 0172 13 484 77**

**Domenica 1.7 10.30 S.Messa (St. Theresia )**

**6.7 VENERDI ( 1° venerdì del mese) S. Maria Goretti**

18.00 S.Rosario / 18.30 S.Messa

**7. 7Sabato ( 1° sabato del mese) 18.00 Gr. Padre Pio -**

S.Rosario / 18.30 S. Messa (Norimb.)

**Domenica 8.7 10.30 S.Messa (St. Theresia )**

MISIONE CATTOLICA ITALIANA

Innsbrucker str,11 90461 Nürnberg

Tel. 0911/468375 Fax 0911/463072

**cel.0172 13 484 77**

**www.mci-nuernberg.de**



## 13ª settimana del Tempo ordinario

**1-7 luglio 2018**

### Non morti, ma dormienti

«Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi. Egli infatti ha creato tutte le cose perché esistano (...). Sì, Dio ha creato l'uomo per incorruttibilità, lo ha fatto a immagine della propria natura. Ma per l'invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono». Oggi sentiamo queste frasi perentorie del libro della Sapienza, e probabilmente ci restano alcuni dubbi. È davvero così?

La menzogna è tipica del diavolo. E se la morte, intesa come fine, fosse un'illusione? Molte esperienze di confine, raccontate da chi è stato ritenuto morto e poi si è risvegliato, descrivono ricordi nitidi, pur in assenza di attività cerebrale. Sembrerebbe simile la risurrezione della figlia di Giairo, con quella fede insistita di Gesù, che ribadisce: «La bambina non è morta, ma dorme».

Evidentemente noi troviamo una differenza abissale tra il sonno e la morte. Eppure, come l'esperienza corporea degli esseri umani ha bisogno del sonno, per ritempersi, così sembra avere bisogno della morte, quando il fisico (corpo e mente) non ce la fa più. Sappiamo inoltre dalla scienza che tutte le realtà di questo mondo non si distruggono, ma si trasformano.

Certo, vorremmo avere chi amiamo sempre con noi. Il dolore del lutto è il vero frutto diabolico. Nella fede in Cristo, speriamo in un ricongiungimento nel mondo di Dio, sapendo di essere sempre stati vicini, nell'amore.

